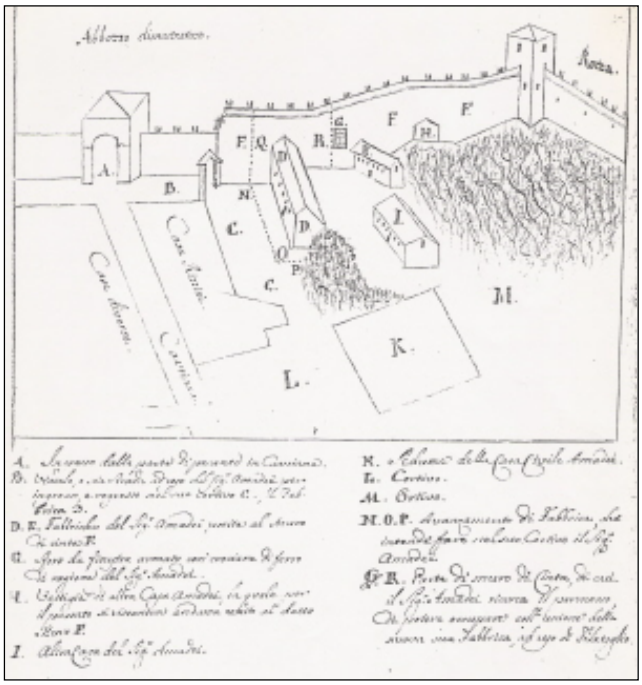
La ricollocazione dell'arco della porta di ponente in Cavriana

di Valentino Ramazzotti *



Nel disegno prospettico settecentesco dedicato all'ampliamento di una fabbrica – ad uso di filatoio - di proprietà del Sig. Amadei è contrassegnato - l'ingresso dalla parte di ponente in Cavriana - ed è rappresentata una porta urbana dall'arco a tutto sesto.

Si tratta di una monumentale struttura coperta annessa alla cerchia muraria del borgo e contrapposta all'esistente porta medioevale.

L'ingresso è stato probabilmente demolito insieme al nostro castello per volere del governo austriaco che nel 1771 decreta l'abbattimento delle strutture difensive del borgo ormai decadenti.

Intorno agli anni Sessanta del Novecento è ancora visibile una parte della muratura degli avancorpi della porta urbana.

I cinque antichi conci marmorei, rimasti all'interno del centro storico, devono essere parte della porta di ponente in quanto formano un arco a tutto sesto dalla luce netta paragonabile a quella dell'arco di ingresso esistente.

Lo scorrere del tempo, l'incuria e le mutate esigenze di utilizzo della via Porta Antica sono la causa della rovina dei rimanenti brani murari della porta e della conseguente perdita, fisica e visiva, del limite dell'edificato interno alla cerchia muraria.

La nuova pavimentazione della via e la scoperta di un antico pozzo, interpretato come luogo di sosta e di incontro per la comunità, pongono la questione del ridisegno di questo limite.

Inoltre il recente restauro conservativo dei ruderi del castello esalta l'effetto estetico ed il ruolo civico delle mura che però restano drammaticamente fratturate nel lato occidentale del borgo.

La ricollocazione dell'arco della porta di ponente è un progetto volto al recupero della memoria attraverso una sensibilità contemporanea e teso a conseguire due importanti obiettivi:

- restituire al centro storico la sua forma e le sue dimensioni e quindi la sua perduta identità di luogo murato;
- incentivare, grazie alla valenza monumentale della porta urbana, la sovvenzione economica per la manutenzione periodica e la conservazione sia dei conci marmorei che delle mura.

* architetto progettista della ricostruzione della porta